

STADI SICURI**L'AVVOCATO BORDONI**

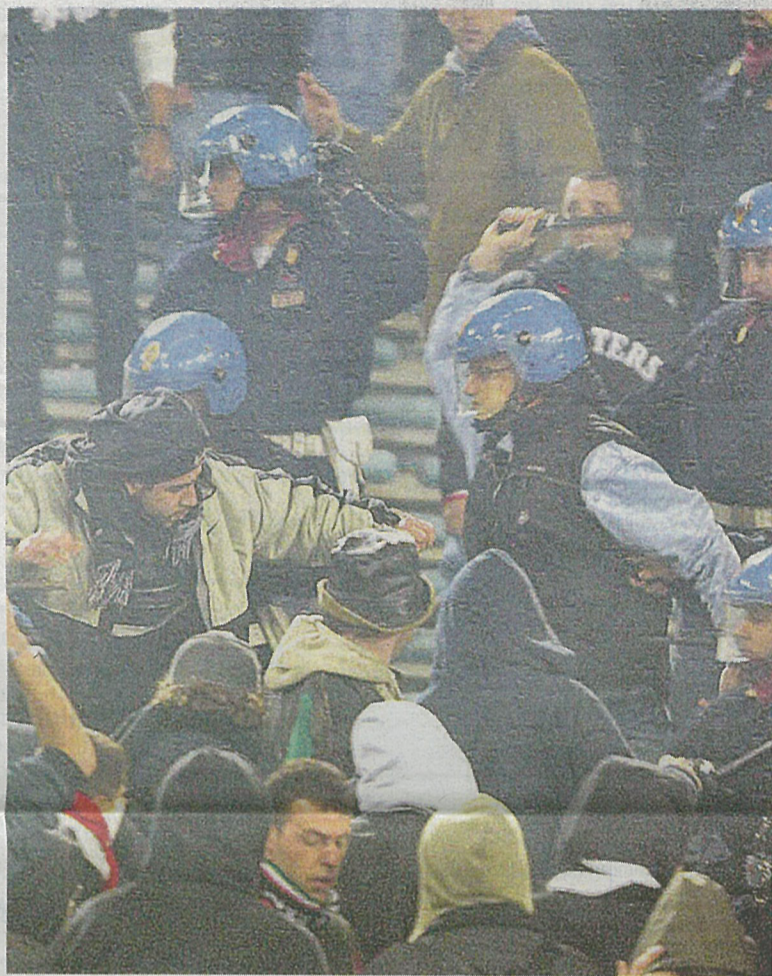
«NON È POSSIBILE VENIRE ASSOLTI DA UN GIUDICE E RESTARE DASPATI»

Daspo, ultras chiedono danni al ministro*Rossoblù assolti, ma il divieto da 5 a 8 anni resta. Nel mirino anche questore e prefetto***LA STORIA****La partita**

Il 6 dicembre 2014 un pullman di tifosi rossoblù viene fermato all'uscita dell'autostrada prima di raggiungere lo stadio Massimino per la partita Catania-Bologna: a bordo c'è un arsenale

**Le decisioni**

Per una ventina di tifosi arrivarono daspo da 5 a 8 anni più l'obbligo di firma annullato dalla Cassazione. Al processo sono stati tutti assolti: non fu cercato il reale proprietario delle armi



IL CASO Nel 2016 la Cassazione aveva già richiamato i questori sull'utilizzo del daspo collettivo senza identificare i responsabili di violenze

di CRISTINA DEGLIESPOSTI

IN QUEL pullman fu trovato un arsenale. Ma di chi fosse, alla fine, nessuno lo può dire. Perché - lo ha accertato il tribunale con sentenza d'assoluzione per tutti, diventata definitiva quest'anno - non fu fatta alcuna indagine per capire se quei fumogeni, manganelli, coltelli e spranghe appartenessero davvero a tutti i tifosi che viaggiavano sul mezzo. Tutti assolti, quindi, ma il daspo - che fu pesantissimo, con divieti da 5 a 8 anni - resta. E adesso gli ultras assolti sono passati al contrattacco, inviando proprio ieri una formale richiesta danni, tramite il loro legale Gabriele Bordononi. Un risarcimento che vogliono sia loro pagato dal ministro dell'Interno, dal questore e dal prefetto di Catania. La vicenda fece molto discutere al tempo delle denunce e dei daspo, soprattutto perché pure la Cassazione si pronunciò sul caso, tirando il freno sui daspo collettivi che colpivano gruppi interi di tifosi al di là dell'accertamento delle personali condotte. I fatti risalgono al 6 dicembre 2014, quando venne fermato a Catania, in occasione della partita di calcio Catania-Bologna di Serie B, un pullman di ultras rossoblù del 'Settore ostile'. A bordo furono trovati manganelli, materiale pirotecnico e coltelli, nascosti sotto alcuni sedili e in alcune borse chiuse; tut-

to materiale rinvenuto dopo aver fatto scendere i passeggeri dal mezzo e averlo passato la setaccio. Scattarono i daspo per tutti e 20, più l'obbligo di firma che, due anni dopo, la Cassazione ha cancellato. Nel frattempo si è aperto il processo al tribunale di Catania, con i daspo sempre vigenti, che si è concluso con un'assoluzione per non aver commesso il fatto degli imputati di porto abusivo di armi e oggetti atti a offendere.

«NON è stata operata alcuna verifica atta ad attribuire in modo specifico l'appartenenza ai singoli passeggeri degli oggetti contundenti e delle armi ritrovate», scrive il giudice Domenico Stilo nelle motivazioni. Ma ancora, non è bastata la sentenza e le azioni successive a far rimuovere i daspo alla questura di Catania, facendo così scattare la richiesta danni per 19 di loro, da quantificare sulla base dell'effettiva durata dei divieti. «Il rispetto della legge e il senso della funzione rappresentano l'unica soluzione per cercare di scongiurare eventi gravi e tragici come quello di Milano - commenta Bordononi -; a Catania il giudice ha assolto i ragazzi per non aver commesso il fatto: com'è pensabile che per quello stesso fatto che non hanno commesso restino daspati da 4 anni, pur a fronte di tutte le iniziative del caso per rimuovere quel vincolo?».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOVA
VITARA



SUZUKI

Way of Life!

DRIVE 4 FUN

NUOVA SUZUKI VITARA, È ORA DI DIVERTIRSI.

- NUOVI MOTORI TURBO BOOSTERJET
- SISTEMI DI GUIDA SEMI-AUTONOMA
- NUOVO DESIGN E INTERNI RINNOVATI
- TECNOLOGIA SUZUKI 4X4 ALLGRIP

Tua da
17.900€
con tutto di serie

Consumo ciclo combinato gamma Vitara secondo standard NEDC: da 5,3 a 6,3 l/100km. Emissioni CO₂ secondo standard NEDC: da 121 a 143 g/km. *Prezzo promo chiavi in mano riferito a Nuova Vitara 1.0 Boosterjet 2WD Cool (IPT, PFU e vernice met. esclusi) in caso di permuta o rottamazione, presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa e per immatricolazioni entro il 31/12/2018.

Seguici su suzuki.it

MABER

Unica concessionaria Suzuki per Bologna
Bologna - Via De' Carracci, 8/4 Tel. +39 051.6382111 - Fax +39 051.6346641
www.eagroup.it Emilianauto Group Bologna

società di

EMILIAN AUTO
GROUP S.p.A.